TOURIST INFORMATION



LA CITTÀ DEI DUE SITI UNESCO THE TWO-SITE UNESCO CITY





















LA CITTÀ DEI DUE SITI UNESCO | THE TWO-SITE UNESCO CITY

SCOPRI LE ECCELLENZE



CULTURALI, SPIRITUALI,



NATURALI E



GASTRONOMICHE

DELLA CITTÀ **DEI DUE** SITI UNESCO.

DISCOVER



CULTURAL, SPIRITUAL,



NATURAL AND



GASTRONOMICS

EXCELLENCES OF THE TWO-SITES UNESCO CITY.



C'è una Città, in Puglia, che un **Arcangelo** ha scelto come sua dimora terrena. Il suo nome è **Michele** e il suo **Santuario Patrimonio Mondiale dell'UNESCO**, da più di 1500 anni, è meta di pellegrinaggi da tutto il mondo.

C'è una Grotta a Lui dedicata che ha generato una città dove **Bizantini**, **Longobardi**, **Normanni**, **Svevi**, **Angioini** e **Aragonesi** hanno lasciato importanti tracce del loro passaggio facendone uno scrigno di storia e di monumentale cultura.

C'è una Città, nel Parco Nazionale del Gargano, dove i millenari alberi di una Foresta incantata disegnano percorsi inaspettati. Un vero e proprio Santuario Naturalistico riconosciuto Patrimonio Mondiale tutelato dall'UNESCO.

C'è una Città dove la montagna abbraccia il mare, dove **24 Eremi** incastonati nella roccia raccontano il silenzio, dove i passi hanno segnato cammini lungo la **Via che porta in Terra Santa,** dove la tradizione gastronomica si intreccia con il folclore, dove le **bianche case** si uniscono all'azzurro del cielo e dipingono magiche armonie.

C'è una Città, dove abita la Bellezza.

C'è una Città, sorprendente, luogo della Cultura, dello Spirito, del Buon Cibo, dalle Esperienze Naturalistiche uniche ed emozionanti.

C'è una Città, la nostra, in cui vi diamo il benvenuto.

Questa Città è Monte Sant'Angelo, la Città dei due Siti UNESCO.

There is a City, in Apulia, chosen by an **Archangel**, as His earthly abode. His name is **Michael** and His **Shrine**, **UNESCO World Heritage Site**, since more than 500 years, is a destination of pilgrimage from all over the world.

There is a Grotto, dedicated to Him, that has generated a city where **Byzantines**, **Lombards**, **Normans**, **Swabians**, **Angevins**, **Aragons** left important traces of their passage making it a "casket" of history and remarkable culture.

There is a City, in Gargano National Park, where the ancient trees of an **enchanted forest** draw unexpected paths. It is a real naturalistic shrine protected by UNESCO.

There is a City where the mountain hugs the sea, where 24 rock-cut hermitages "tell the silence", where footpaths were created along the road leading to the Holy Land, where the gastronomic tradition intertwines with folklore, where the typical white houses come together with the blue sky painting magic harmonies.

There is a City where **Beauty** lies.

There is an amazing City, a place of culture, of the spirit, of good food, with unique exciting naturalistic experiences.

There is a City, ours, where we welcome you.

This City is Monte Sant'Angelo, the city with two World Heritage Sites recognized by UNESCO.

PIERPAOLO d'ARIENZO

Sindaco di Monte Sant'Angelo Mayor of Monte Sant'Angelo



SPOT:

"La Città dei due Siti UNESCO" con voce narrante di Sebastiano Somma "The two-sites UNESCO city" with the narrating voice of Sebastiano Somma



Nella Città dei due Siti UNESCO la bellezza viaggia lungo le bianche vie del centro storico, resiste al tempo davanti al maestoso Castello Normanno-Svevo-Aragonese, ti resta nel cuore al cospetto della facciata monumentale e della Grotta del Santuario più importante dell'Occidente dedicato all'Arcangelo Michele, meta ininterrotta di pellegrinaggi da 1500 anni.

La bellezza ti accompagna nel misterioso Battistero di San Giovanni in Tumba (detto "Tomba di Rotari") e verso la meraviglia della Chiesa di Santa Maria Maggiore e dei suoi affreschi, verso l'ascolto del silenzio all'Abbazia di Santa Maria di Pulsano e ai suoi Eremi, verso la magica Foresta Umbra o lungo la costa della marina.

Montagna, foresta, boschi, mare, gastronomia d'eccellenza e un patrimonio storico-culturale inestimabile: Monte Sant'Angelo è uno dei borghi più belli d'Italia. In the two-sites UNESCO city beauty travels (oppure "can be found") along the white streets of the historic center and it withstands time in front of the majestic Norman-Swabian-Aragonese Castle and it remains in your heart in the presence of the monumental façade and the cave of the most important sanctuary in the West dedicated to the Archangel Michael which is an uninterrupted pilgrimage destination for 1500 years.

The beauty of this city accompanies and leads you in the mysterious **Baptistery of San Giovanni in Tumba** (called "Tomb of Rotari") and towards the wonder of the **Church of Santa Maria Maggiore** and its frescoes, listening to the silence at the **Abbey of Santa Maria di Pulsano** and its **Hermitages**, the magical **Umbra Forest** or along the **coast of the marina**.

Mountains, forest, woods, sea, excellent gastronomy and a priceless historicalcultural heritage: **Monte Sant'Angelo is one of the most beautiful villages in Italy.**

ROSA PALOMBA

Assessore alla cultura e al turismo Councilor for Culture and Tourism Monte Sant'Angelo is a symbol of the



VIDEO:

"Weekend nella Città dei due Siti UNESCO"
"A weekend in the the two-sites UNESCO city"



Il 25 giugno 2011 la 35a sessione del Comitato del Patrimonio Mondiale riunita a Parigi ha deciso l'iscrizione del sito seriale "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)" nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.

Le faggete vetuste della Foresta Umbra situate nel territorio del Comune di Monte Sant'Angelo sono state iscritte al Patrimonio dell'Umanità UNESCO nell'ambito del sito seriale europeo "Primeval Beech Forests of the Carpathians and Other Regions of Europe" durante la 41° sessione del Comitato tenuta a Cracovia del 7 luglio 2017:

Monte Sant'Angelo, quindi, è sede di ben due Siti riconosciuti Patrimonio mondiale dell'Umanità tutelato dall'UNESCO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura); inoltre, negli ultimi anni sono arrivati altri importanti riconoscimenti:

nel 2014, il National Geographic inserisce la Sacra Grotta dell'Arcangelo Michele tra le 10 Grotte Sacre più belle al mondo: la Grotta di Monte Sant'Angelo è l'unica italiana presente nella classifica dell'autorevole rivista americana; nel 2017 Skyscanner (tra i maggiori motori di ricerca relativi ai viaggi) inserisce Monte Sant'Angelo tra le venti città più belle d'Italia; sempre nel 2017, la Regione Puglia inserisce il Comune nell'elenco regionale dei "Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte":

nel febbraio 2018 la guida verde della Michelin assegna il massimo riconoscimento al centro storico, le tre stelle; dal 2020 è stata certificata tra i "Borghi più belli d'Italia" dall'omonima associazione nazionale. On 25 June 2011, the 35th session of the World Heritage Committee meeting in Paris decided to register the serial site "The Lombards in Italy. Places of power (568-774 AD)" adding it to the UNESCO World Heritage List.

The ancient beech woods of the Umbra Forest, located in the territory of Monte Sant'Angelo, were registered in the UNESCO World Heritage Site within the European serial site "Primeval Beech Forests of the Carpathians and Other Regions of Europe" during the 41st session of the Committee, held in Krakow on 7 July 2017.

Monte Sant'Angelo is home to two World Heritage Sites protected by UNESCO (United Nations Organization for Education, Science and Culture). Moreover, in recent years, other important awards have been achieved: in **2014**, **National Geographic** included the Sacred Cave of the Archangel Michael among the 10 most beautiful Sacred Caves in the world: the Cave of Monte Sant'Angelo is the only Italian cave present in the ranking of the authoritative American magazine: In 2017 Skyscanner (which is among the major travel search engines) included Monte Sant'Angelo among the twenty **most beautiful cities in Italy**: during the same year, the **Puglia Region** included Monte Sant'Angelo in the regional list of "Municipalities with a predominantly tourist economy and cities of art". In February 2018 the Michelin green guide assigned the highest recognition (3 stars) to the historic center. Since **2020**, Monte Sant'Angelo has been

certified among the "most beautiful villages in Italy" by the national association of the same name / which bears the same name.









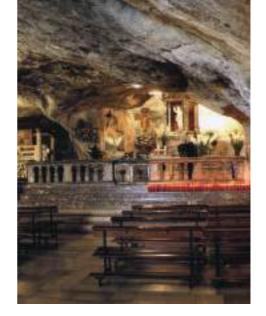








Il Santuario di San Michele Arcangelo The Sanctuary of San Michele Arcangelo



Dal 25 giugno 2011 le tracce longobarde del Santuario di San Michele Arcangelo sono iscritte nella Lista dei Beni Patrimonio dell'Umanità tutelati dall'UNESCO nell'ambito del sito seriale "I LONGOBARDI IN ITALIA. I LUOGHI DEL POTERE (568-774 d.C.)"

"Terribilis est locus iste/Hic domus dei est/ et porta coeli"

(Terribile (che incute timore) è questo luogo. Qui è la casa di Dio e la porta del cielo).

Queste parole solenni, incise nella pietra, accolgono i visitatori al **Santuario di San Michele Arcangelo**.

Tutto iniziò 1500 anni fa, quando tre successive **apparizioni** dell'Arcangelo Michele sul Monte Gargano (490 detta "del toro", 492 detta "della vittoria" e 493 d.C. detta "della dedicazione") spinsero i fedeli ad erigere un Santuario in suo onore.

Meta di pellegrinaggi ininterrotti, la **Celeste Basilica** accoglie ogni anno migliaia di persone da tutto il mondo che giungono in questo luogo, alla ricerca di un profondo conforto spirituale.

Since 25 June 2011, the Lombard traces of the Sanctuary of San Michele Arcangelo are registered in the List of World Heritage Sites protected by UNESCO as part of the serial site "THE LONGOBARDS IN ITALY. PLACES OF POWER (568-774 AD)"

Terrible is this place. Here is the house of God and the gate of heaven.

These solemn words, which are engraved in stone, are the words which welcome visitors to the **Sanctuary of San Michele Arcangelo**.

It all began 1500 years ago, when three successive **apparitions** of the Archangel Michael on Mount Gargano (called, in 490,"of the bull", in 492 "of the victory" and in 493 AD "of the dedication") prompted the faithful to erect a sanctuary in his honor.

Destination of uninterrupted pilgrimages, the **Celestial Basilica** welcomes every year thousands of people from all over the world who come to this place in search of a profound spiritual comfort.



SPOT:

Il Santuario dell'Arcangelo Michele di Monte Sant'Angelo Patrimonio UNESCO. The Sanctuary of the Archangel Michael of Monte Sant'Angelo UNESCO World Heritage Site.



Il **Santuario**, costituito da una **grotta** naturale e da un complesso di costruzioni sovrapposte in epoche e periodi successivi, ha una tale importanza storico architettonica che nel 2011 è entrato nella lista dei Beni Patrimonio dell'Umanità tutelati dall'UNESCO, come parte del sito seriale "I Longobardi in Italia, i luoghi del potere (568-774 d.C.)". La prestigiosa rivista americana National Geographic, inoltre, nel 2014 ha inserito la **Grotta dell'Arcangelo** Michele tra le dieci Grotte Sacre più belle al mondo. l'unica italiana presente in classifica. Il Santuario ha una struttura a due livelli. Al livello superiore, una torre di 27 metri si protende verso il cielo e con il suono delle sue campane avvolge l'intera città. È un campanile ottagonale, la "Torre Angioina", costruito sulla pianta di Castel del Monte di Andria. Superato il portale d'ingresso, gli **86 gradini** della scalinata scendono alla cosiddetta "Porta del Toro". Lungo il percorso, le tracce e i segni dei pellegrini sono ancora visibili, incisi nella pietra. Eccoci al livello inferiore. Attraversate le **Porte di** Bronzo, fuse a Costantinopoli nel 1076, accediamo alla navata angioina. Al centro della Basilica si apre l'imponente e ascetica Grotta di San Michele Arcangelo, una vera e propria caverna dalla volta rocciosa, che ospita l'altare maggiore e la statua di San Michele in marmo di Carrara. Scendendo ulteriormente, possiamo ammirare il "Santuario Alto Medioevale". le Cripte Longobarde, che conserva le iscrizioni dei duchi di Benevento. I Longobardi, infatti. ne fecero il loro Santuario nazionale. Nel Medioevo, questo luogo faceva parte dell'itinerario di redenzione spirituale noto come "Homo, Angelus, Deus": un percorso che prevedeva la visita alle tombe dei Santi Pietro e Paolo a Roma e a San Giacomo di Compostella in Spagna (Homo). all'Angelo della sacra Spelonca di Monte Sant'Angelo (Angelus) e infine ai luoghi della Terra Santa (Deus). Nel corso dei secoli, insieme ai pellegrini giunti da ogni parte del mondo, una lunga serie di papi ha visitato il Santuario dell'Arcangelo sul Gargano, L'ultimo è stato Papa Giovanni Paolo II nel 1987. Il Santuario custodisce due musei: il **Museo Devozionale** e il **Museo** Lapidario, che. con le Cripte Longobarde. costituiscono il polo Musei TECUM (TEsori del CUlto Micaelico).

The **Sanctuary**, which consists of a **natural** cave and a complex of overlapping buildings in successive eras and periods, has such an historical and architectural importance that in 2011 it entered the list of UNESCO World Heritage Sites. as part of the serial site "The Lombards in Italy, places of power (568-774 AD)". Moreover, in 2014, the prestigious American magazine National Geographic, included the Archangel Michael's Cave among the ten most beautiful Sacred Caves in the world, the only Italian in the ranking. The Sanctuary has a two-level structure. On the upper level, a **27-meter tower** juts out into the sky and envelops the entire city with the sound of its bells. It is an octagonal bell tower, the "Torre Angioina", built based on the plan of Castel del Monte di Andria. Once through the entrance portal, the **86 steps** of the staircase descend to the so-called "Porta del Toro". Along the way. the traces and signs of pilgrims are still visible because they are engraved in stone. Here we are at the lower level. Crossing the Bronze Gates, cast in Constantinople in 1076, we enter the Aniou nave. At the center of the Basilica opens the imposing and ascetic Grotta of San Michele Arcangelo. a real cave with a rocky vault. which houses the main altar and the statue of San Michele in Carrara marble, Going down, we can admire the "High Medieval" **Sanctuary",** the Longo-Bard Crypts, which preserves the inscriptions of the Dukes of Benevento. For this reason the Lombards made it their national sanctuary. In the Middle Ages, this place was part of the itinerary of spiritual redemption known as "Homo, Angelus, Deus": a path that included a visit to the tombs of Saints Peter and Paul in Rome and to San Giacomo di Compostella in Spain (Homo), all 'Angel of the sacred cave of Monte Sant'Angelo (Angelus) and finally to the places of the Holy Land (Deus). Over the centuries. together with pilgrims from all over the world, a long series of popes have visited the Sanctuary of the Archangel on the Gargano. The last one was Pope John Paul II in 1987. The Sanctuary houses two museums: the **Devotional Museum** and the Lapidary Museum, which, with the Longo-Bard Crypts, make up the TECUM Museums (TEsori del CUlto Micaelico) pole.



IL SITO SERIALE "I LONGOBARDI IN ITALIA. I LUOGHI DEL POTERE (568-774 D.C.)"

comprende le più importanti testimonianze monumentali longobarde esistenti sul territorio italiano, che si situano dal nord al sud della penisola, laddove si estendevano i domini dei più importanti **Ducati Longobardi** che formarono quella che possiamo definire la prima "nazione" italiana. In particolare:

- L'area della Gastaldaga con il Tempietto Longobardo e il Complesso Episcopale a Cividale del Friuli (UD)
- L'area monumentale con il complesso monastico di San Salvatore - Santa Giulia a Brescia
- Il castrum con la Torre di Torba e la Chiesa di Santa Maria foris portas a Castelseprio Torba (VA)
- La Basilica di San Salvatore a Spoleto (PG)
- Il Tempietto del Clitunno a Campello sul Clitunno (PG)
- Il complesso di Santa Sofia a Benevento
- Il Santuario di San Michele Arcangelo a Monte Sant'Angelo (FG).

THE SERIAL SITE "THE LOMBARDS IN ITALY. PLACES OF POWER (568-774 AD)"

includes the most important Lombard monumental testimonies existing in Italy, located from the north to the south of the peninsula, where the domains of the most important **Longobard Ducats** who formed what we can define as the first Italian "nation".

In particular:

- The Gastaldaga area with the Lombard Temple and the Episcopal Complex in Cividale del Friuli (UD)
- The monumental area with the monastic complex of San Salvatore -Santa Giulia in Brescia
- The castrum with the Tower of Torba and the Church of Santa Maria foris portas in Castelseprio Torba (VA)
- The Basilica of San Salvatore in Spoleto (PG)
- The Tempietto del Clitunno in Campello sul Clitunno (PG)
- The complex of Santa Sofia in Benevento
- The Sanctuary of San Michele Arcangelo in Monte Sant'An-gelo (FG).



PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI VISITE AI MUSEI TECUM: FOR INFORMATION AND RESERVATIONS FOR VISITS TO THE TECUM MUSEUMS:

[TEL.] +39 0884 561150

[WEB] www. santuariosanmichele.it

[ORARI | TIMETABLES]

Luglio - Settembre: giorni festivi _ 7 - 20 | giorni feriali _ 7.30 - 19.30 July - September: festive days 7-20 | working days 7.30-19.30

Aprile - Giugno e Ottobre: giorni festivi _ 7 - 13 / 14.30 - 20giorni feriali 7.30 - 12.30 | 14.30 - 19 April - June and October: festive days 7-13/14.30-20 | working days 7.30-12.30/14.30-19

Novembre- Marzo: giorni festivi _ 7 - 13 / 14.30 - 19 | giorni feriali 7.30 - 12.30 | 14.30 - 17 November - March: festive days 7-13/14.30-19 | working days 7.30-12.30/14.30-17



SPOT:

Monte Sant'Angelo longobarda A lombard Monte Sant'Angelo



DOCUMENTARIO:

"L'Italia dei Longobardi" "Italy of the Lombards"





La Foresta Umbra *The Umbrian Forest*



Dal 7 luglio 2017 le faggete vetuste della Foresta Umbra sono iscritte nella Lista dei Beni Patrimonio naturale dell'Umanità tutelati dall'UNESCO nell'ambito del bene transnazionale "ANTICHE FAGGETE PRIMORDIALI DEI CARPAZI E DI ALTRE REGIONI D'EUROPA"

La natura è rigogliosa a Monte Sant'Angelo. Qui, nel cuore del **Parco Nazionale del Gargano**, cresce la più estesa formazione di latifoglie d'Italia ed una delle più grandi d'Europa: la **Foresta Umbra**. Il nome viene dall'ombra creata dalla fitta vegetazione, che lascia filtrare pochissimi raggi di sole. Si estende su una superficie di 10.500 ettari con una altitudine che passa dagli 832 mt del Monte lacotenente ai 165 mt slm nella zona di Cartate. **È composta di faggi, cerri, querce, aceri e lecci.**

Nella Foresta Umbra il faggio riesce a raggiungere 350 anni di età (a quote simili difficilmente raggiunge i 250) ed un'altezza di 45 metri (solitamente la statura non supera i 35). Una riserva naturale, in cui vivono rari esemplari di flora e fauna. Il "capriolo italicus", il cinghiale, il picchio, la donnola, il daino, la volpe e il gatto selvatico popolano la foresta in tutta tranquillità. Tra i suoi faggi, i castagni, i cerri, i carpini, le

Since 7 July 2017, the ancient beech woods of the Umbra Forest have been registered in the List of Natural Heritage of Humanity protected by UNESCO as part of the transnational property "ANCIENT PRIMORDIAL BEECHES OF THE CARPATHIANS AND OTHER REGIONS OF EUROPE"

Nature is very rich and luxuriant in Monte Sant'Angelo. Here, in the heart of the Gargano National Park, grows the largest broad-leaved tree formation in Italy and one of the largest in Europe: the Umbra Forest. The name comes from the shadow created by the dense vegetation, which allows very few rays of sun to filter through. It covers an area of 10,500 hectares with an altitude ranging from 832 meters on Mount lacotenente to 165 meters above sea level in the Cartate area. It is composed of beeches, turkey oaks, oaks, maples and holm oaks.

In the Umbra Forest/Foresta Umbra the beech can reach 350 years of age (at similar altitudes it is difficult to reach 250) and a height of 45 meters (usually the stature does not exceed 35). Moreover, the Foresta Umbra is a real nature reserve, where rare specimens of flora and fauna live. The "italicus roe deer", the wild boar, the woodpecker, the weasel, the fallow deer, the fox and the wild cat populate the forest in



SPOT:

La Foresta Umbra di Monte Sant'Angelo Patrimonio UNESCO The Umbra Forest of Monte Sant'Angelo UNESCO World Heritage Site



querce, i lecci, i tassi, gli abeti, gli aceri e i frassini, si snodano **15 affascinanti sentieri naturalistici** attrezzati per escursioni e giri in mountain bike. Potrete così godere dell'aria pulita e salubre, consumare il pranzo nelle aree pic-nic e dare da mangiare agli animali presenti nella riserva.

Vivere, insomma, un'esperienza unica a contatto con la natura 32 sono i km di sentieri attrezzati per fare hiking e trekking.

Si estendono dalla Emilia Romagna alla Basilicata le dieci Antiche Faggete italiane riconosciute come Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO per il loro eccezionale valore naturalistico e per l'incredibile biodiversità che le contraddistingue. Le Antiche Faggete italiane rientrano nel contesto del sito ambientale transpazionale delle "Foreste primordiali dei faggi dei Carpazi e di altre regioni d'Europa". Le foreste vetuste italiane sono state selezionale per la loro unicità biologica ed ecologica. Questo prestigioso riconoscimento assume un valore ancor più rilevante se si considera che a fronte dei 53 siti UNESCO italiani, solo cinque hanno ottenuto il riconoscimento per ali aspetti naturali: le Isole Eolie, Monte San Giorgio, l'Etna, le Dolomiti e ovviamente le Antiche Faggete. Nei dieci siti naturalistici italiani protetti dall'UNESCO rientrano le Foreste Casentinesi in Emilia Romagna: le Faggete del Parco Nazionale di Abruzzo, Lazio e Molise, nei comuni di Villavallelonga, Lecce nei Marsi. Pescasseroli e Opi in Abruzzo: la Faggeta del Monte Cimino e del Monte Raschio nel Lazio: la Foresta Umbra nel Parco Nazionale del Gargano in Puglia; la Foresta di Cozzo Ferriero in Basilicata. nel Parco del Pollino. [fonte: ENIT italia.it] complete tranquility. Among its beech trees, chestnut trees, Turkey oaks, carpines, oaks, holm oaks, yews, firs, maples and ash trees, there are 15 fascinating nature trails equipped for hiking and mountain biking. You will thus be able to enjoy healthy air, have lunch in the picnic areas and feed the animals in the reserve. In short, you will have the chance and the fortune of living a unique experience in contact with nature 32 are the km of paths equipped for hiking and trek-king.

The ten ancient Italian beech forests. recognized as a **UNESCO World Heritage Site** for their exceptional naturalistic value and the incredible biodiversity that distinguish them, extend from Emilia Romagna to Basilicata. The Ancient Italian Beech Woods are part of the transnational environmental site of the "Primordial Beech Forests of the Carpathians and other regions of **Europe".** The Italian ancient forests have been selected for their biological and ecological uniqueness. This prestigious recognition assumes an even more relevant value if we consider that out of the 53 Italian UNESCO sites. only five have obtained recognition for the natural aspects: the Aeolian Islands, Monte San Giorgio, Etna, the Dolomites and obviously the Antiche Beech woods. The Casentinesi Forests in Emilia Romagna are included in the ten Italian natural sites protected by UNESCO: the Beech forests of the National Park of Abruzzo. Lazio and Molise, in the municipalities of Villavallelonga, Lecce in the Marsi, Pescasseroli and Opi in Abruzzo: the Beech forest of Monte Cimino and Monte Raschio in Lazio: the Umbra Forest in the Gargano National Park in Puglia: the Cozzo Ferriero Forest in Basilicata, in the Pollino Park. [source: ENIT ita-lia.it]



CENTRO VISITE E MUSEO NATURALISTICO FORESTA UMBRA VISITORS CENTER AND NATURALISTIC MUSEUM OF THE UMBRIAN FOREST

tel. +39 349 8508133 h. 10-19 | ingresso | entrance euro 1,50.

Siamo in **Puglia**. Nel cuore del **Parco Nazionale del Gargano**, lo Sperone d'Italia.

A 837 metri sul livello del mare, sorge
Monte Sant'Angelo,
la città dei
due Siti UNESCO.
Ma Monte Sant'Angelo
è anche di più: un luogo
in cui fede e spiritualità
si accompagnano a
tradizioni, storia, arte,
bellezze paesaggistiche,
natura, folclore e
tipicità gastronomiche.
Un tesoro tutto da
scoprire.

We are in **Apulia**. In the heart of **Gargano National Park**, the Spur of Italy.

At 837 meters above sea level, rises Monte Sant'Angelo, a well known city all over the world for the beautiful Sanctuary of St. Michael the Archangel, a UNESCO site, since 2011. But Monte Sant'Angelo is even more: a place where faith and spirituality are associated with traditions, history, art, beautiful landscapes, folklore and regional food and wine. A treasure to be discovered.

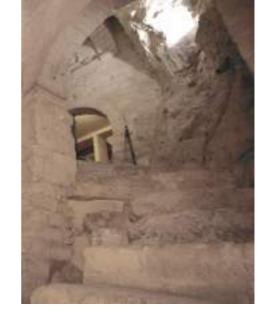


Culture





Cultura *Culture*



Tra le principali mete del turismo culturale del Gargano, la sua ricchezza monumentale è la testimonianza delle tracce che le tante dominazioni hanno lasciato. Dall'imponente Castello Normanno-Svevo-Aragonese, il percorso prosegue in direzione del Santuario di San Michele dove potrete visitare i Musei TECUM (TEsori del CUlto Micaelico) con il Museo Devozionale, il Museo Lapidario e le Cripte Longobarde (dal 2011 PatrimonioUNESCO nel sito seriale "I Longobardi in Italia"). Il percorso tra le bellezze monumentali vi condurrà al Complesso di San Pietro. costituito dai resti dell'antica chiesa. il Battistero di San Giovanni in Tumba (detto Tomba di Rotari) tra i luoghi più misteriosi e la Chiesa di Santa Maria **Maggiore** e il suo ciclo di affreschi. Proseguite verso il centro storico, il **rione Junno**, dove ad accogliervi troverete il **MeTA** (Museo Etnografico Tancredi), gli scavi archeologici della Chiesa di Santo **Antonio** e il candore delle bianche case a schiera, perdetevi tra i suoi vicoli e respiratene la bellezza.

the cultural tourism of **Gargano**, and its huge richness of monuments is the evidence of the historical traces left by the different dominations. From the impressive Norman- Swabian-Aragon Castle, the tour goes on towards St. Michael's Church, where you can visit the **Devotional Museum**. the **Stone Museum** and the Lombard Crypts (since 2011 UNESCO World Heritage in the serial site "The Lombards in Italy"). The tour among the monumental beauties will lead you to the **Complex** of St. Peter. consisting of the remains of the ancient church, the **Baptistery of** St. John in Tumba (known as Tomba di Rotari), one of the most mysterious places, and the Church of St. Marv. with its cycle of frescoes. Go on towards the historical centre, called **Junno**, where **MeTA** (Tancredi Ethnographic Museum). the archaeological excavations of **St. Anthony's Church** and the whiteness of the row houses will welcome vou. Getting lost among its alleys is a great way to explore the city and breathe its beautv.



SPOT:

Monte Sant'Angelo città della cultura Monte Sant'Angelo city of culture





Castello Normanno Svevo Aragonese The Castle

Situato sul punto più alto della città, il Castello Normanno, Svevo e Aragonese, si erge imponente e guarda dall'alto l'intero promontorio del Gargano, il Golfo di Manfredonia, il Tavoliere e gran parte della costa barese, offrendo uno spettacolo panoramico di rara bellezza. Un vero e proprio "balcone sulla Puglia". La sua costruzione risale alla prima metà dell'800 per volere del longobardo Orso I, vescovo di Benevento. Nel corso dei secoli, il Castello di Monte Sant'Angelo fu oggetto di diverse dominazioni che determinarono la struttura architettonica e il fascino di questo monumento. preziosa testimonianza del passaggio e dell'incontro di popoli e culture. La Torre dei Giganti dimostra il passaggio in guesto luogo dei Normanni. Gli Svevi. con Federico II. ne fecero un castello residenziale per ospitare la prediletta, la Contessa Bianca Lancia di Torino, che per lei costruì la sala detta del "Tesoro". Gli Angioini se ne servirono come prigione di Stato famose le detenzioni della principessa sveva. Filippa di Antiochia e della regina Giovanna, probabilmente assassinata nel castello nel 1328, le cui spoglie sono conservate nella chiesa di San Francesco. Solo con gli **Aragonesi** il castello ritornò al suo antico splendore e assunse l'aspetto che conserva tuttora, con la costruzione di due torrioni circolari e di uno a forma di carena di nave. Nel corso dei secoli il maniero passò di mano in mano, fino al 1907, quando fu acquistato dal Comune di Monte Sant'Angelo, che oggi custodisce questo monumento traboccante di storia e di leggende.



Located on the highest point of the city. the **Norman-Swabian and Aragonese** Castle, stands tall and looks down the whole **Gargano** promontor, the Gulf of Manfredonia, the Tableland and much of our regional coast, offering a panoramic spectacle of rare beauty. A real "balcony on Apulia". Its construction dates from the first half of the 800 at the behest of the Lombard Orso I. bishop of Benevento. Over the centuries, the Castle of Monte Sant'Angelo was the subject of various dominations that determined the architecture and charm. of this monument, valuable evidence of the passage and the meeting of peoples and cultures. The **Tower of the Giants** shows the passage in this place of the Normans. The **Swabian** Frederick II. made it a residential castle to host the beloved, the Countess Bianca Lancia from Torino, and he built for her the hall called the "Treasury". The Angevins used it as a state prison - famous detentions of the Swabian princess Philippa of Antioch and Queen Giovanna. probably murdered in the castle in 1328. whose remains are preserved in the church of San Francesco. Only with the **Aragonese** the castle returned to its former glory and took on the appearance that has remained unaltered, with the construction of two circular towers and one in the shape of a ship's hull. Over the centuries the castle passed from hand to hand, until 1907, when it was purchased by the City of Monte Sant'Angelo, which today preserves this monument full of history and legends.



tel. +39 0884 562062 **orari** | *timetables* 9:30 - 13 | 14:30 - 19 **ingresso** | *entrance* euro 2,00





Battistero di San Giovanni in Tumba Baptistery Saint John in Tumba

(detto "Tomba di Rotari")

Camminando tra i bianchi vicoli del centro storico, sulla via che conduce al Santuario di San Michele Arcangelo, giungiamo a uno dei più misteriosi e affascinanti monumenti della città: il **Battistero di San Giovanni in Tumba.** Chiamato impropriamente Tomba di Rotari - a causa dell'errata traduzione di un'epigrafe nella quale compaiono i nomi dei fondatori: Rodelgrimo e Pagano - il Battistero fa parte del **complesso monumentale di San Pietro,** che comprende anche la chiesa di Santa Maria Maggiore.

L'edificio, costruito probabilmente intorno al XII secolo, è formato da un **corpo a prisma** a **pianta quadrata** con due ordini di finestre e numerose decorazioni scultoree che illustrano la Passione di Cristo, alcune scene bibliche caratterizzate dall'intervento degli angeli e la rappresentazione dei peccati capitali.



Walking through the white alleys of the old town, on the road leading to the shrine of St. Michael the Archangel, we come to one of the most mysterious and fascinating monuments: the **Baptisterv** of San Giovanni in Tumba. Incorrectly called Tomb of Rotari - due to incorrect translation of an inscription in which appear the names of the founders: Rodelgrimo and Pagano - the Baptistery is part of the monumental complex of St. Peter, which also includes the church of Santa Maria Maggiore. The building, probably built around the twelfth century, is formed by a **prism** with a square shape with two rows of windows and numerous sculptural decorations illustrating the Passion of Christ, some biblical scenes characterized by the intervention of angels and the representation of deadly sins.



tel. +39 0884 562062 **orari** | *timetables* 10:15 - 13 | 15 - 19 **ingresso** | *entrance* euro 1,00

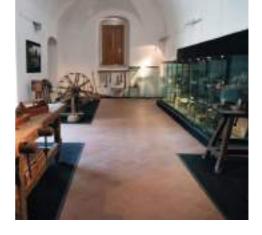


MeTA Museo Etnografico Tancredi Museum of Arts and Popular Traditions of Gargano

Il Museo delle Arti e Tradizioni Popolari del Gargano racconta la storia più recente di Monte Sant'Angelo.
Fondato nel 1925 dallo storico locale Giovanni Tancredi, autore del libro "Folclore Garganico", il Museo rappresenta in maniera viva ed efficace la vita pastorale, contadina e urbana del passato recente ('800 - '900) dell'intero territorio garganico.

Un racconto fatto di **oggetti di uso quotidiano, ambienti domestici, arredi, utensili da lavoro** - addirittura un antico frantoio, completo di ogni suo elemento -, materiali del culto micaelico, capaci di riproporre uno spaccato di vita di quegli anni

Il Museo, allestito nell'antico **Convento francescano del XIV secolo**, è una testimonianza del fascino indimenticato degli antichi mestieri.



history of Monte Sant'Angelo. Founded in 1925 by the local historian **John Tancredi.** author of the book "Folklore Garganico", the Museum is in a lively and effective pastoral life, rural and urban of the recent past ('800-'900) of the entire Gargano. A tale of everyday objects, homes, furniture, work tools - even an old oil mill, complete with all its elements -. materials of the cult of St. Michael, that recreate a slice of life of those years. The museum, housed in the **Franciscan** monastery of the fourteenth century, is a testimony to the unforgettable charm of the ancient crafts.

The Museum of Arts and Popular Tradi-

tions of Gargano tells the more recent



tel. +39 0884 562098 phone **orari** | timetables 10 - 13 | 15 - 18 **ingresso** | entrance euro 2,00





Una schiera di case bianche dal tetto spiovente e porte centinate. Tra vicoli candidi, in cui riecheggia l'eco di un tempo ormai lontano, si apre il suggestivo Rione Junno.

Il nome deriverebbe da **re Pilunno**, che gli abitanti adoravano tanto da costruire un tempio pagano in suo onore, divenuto poi un oratorio dedicato a San Salvatore. Uno spettacolo per gli occhi, un'emozione per il cuore, questo centro storico è il primitivo nucleo urbano della città. Nacque con il diffondersi del culto micaelico, quando i pastori sostituirono le grotte con abitazioni unifamiliari a un unico piano, imbiancate a calce, con porte centinate, allineate a schiera su diversi livelli lungo i vicoli e le rampe di scale. Questo angolo di città conserva tutto il fascino del rione medievale. Passeggiando tra i suoi vicoli, si percepisce ancora l'anima del quartiere. che rivive nelle voci dei bambini che giocano per le strade, nel fruscio delle mani degli artigiani che lavorano la pietra e il cuoio, nell'operosità delle donne che preparano la pasta fatta in casa e nel sorriso amichevole della sua gente.

"Un giorno un'idea, che conteneva in sé altre forme, da una proda bizantina prese il volo e, chiamatasi San Michele Arcangelo, venne a posarsi su questo monte. Gli sono venute dietro tutte quelle case bianche che vedete che si arrampicano l'una dietro l'altra..."

Giuseppe Ungaretti

A row of white houses with sloping roof and arched doors, candid lanes, in which echoes the echo of a bygone era, opens the suggestive Rione Junno. The name derives from king Pilunno, that the inhabitants worshiped so much to build a pagan temple in his honour, changed later in an oratory dedicated to San Salvatore.

A feast for the eyes, an emotion for the heart, this old town is the original urban center of the city. Built with the spread of the cult of St. Michael, when shepherds replaced the caves with single-family homes in a single plane, whitewashed, with arched doors, lined up in rows on different levels along the alleys and stairways. This corner of the city retains all the charm of the **medieval quarter**.

Walking through its streets, you can still feel the **soul of the neighborhood**, that lives in the voices of children playing in the streets. The rustle of the hands of the artisans who work the stone and leather, untiring women who prepare the **homemade pasta** and the friendly smile of its people.







Nel cuore del centro storico potete visitare le botteghe degli **artigiani locali**, che scolpiscono in legno e pietra le immagini di San Michele Arcangelo e altri oggetti della tradizione.

Grazie alla maestria di **Mimì Palena** e di **Matteo La Torre**, veri artisti dell'artigianato, un'antica tradizione continua a vivere immutata nel tempo.

Tra i simboli dell'artigianato locale vi è il "**curlo**", trottole lignee di varie dimensioni che hanno accompagnato i giochi di generazioni di bambini.

In the heart of the old town you can visit the workshops of **local artisans**, who carve wood and stone images of St. Michael the Archangel and other traditional objects.

Thanks to the skill of **Mimi Palena** and **Matteo La Torre**, true craft artists, the ancient tradition continues to live un-v touched by time.

Among the symbols of the local handicraft, there is the "curlo", wooden tops of various sizes that accompanied the games of generations of children.



SpiritualitàSpirituality







Luogo simbolo della sacralità, grazie al Santuario di San Michele Arcangelo patrimonio UNESCO. Costituito da una Grotta naturale e da un complesso di costruzioni sovrapposte in epoche e periodi successivi, il Santuario è stato meta di pellegrinaggi di re, papi, santi, imperatori e semplici pellegrini che si inginocchiavano in questo luogo per lavare i "propri peccati".

La prestigiosa rivista americana National Geographic l'ha inserita tra le dieci **Grotte Sacre più belle al mondo.**

È da qui che si apre un lungo percorso di fede che vi condurrà a pochi chilometri dalla città all'antica **Abbazia di Santa Maria di Pulsano** (XII secolo), un luogo mistico immerso nella natura dove il rito bizantino sposa quello cattolico. In tutta la città **numerose chiese** di stili diversi vi guideranno in un **percorso dello spirito dove la fede incontra la bellezza.**

sacredness of the area, thanks to the **Shrine of St. Michael Archangel.** The Shrine, consisting of a **natural Grotto** and a complex of overlapping structures, built in subsequent periods, has been the destination of pilgrimages of kings, popes, saints, emperors and common pilgrims kneeling down in this cave to "wash away their sins".

The prestigious American National Geographic Magazine listed it among the most beautiful top ten sacred caves in the world.

This is the starting place of a long faith itinerary that will lead the visitors, a few kilometres from the city, to the ancient **Abbey of St. Mary of Pulsano** (12th century), a mystical place surrounded by nature, where the Byzantine rite is mixed with the Catholic one.

Lots of churches of different styles, across the whole city, will lead you through a spiritual path, where faith meets beauty.

In Monte Sant'Angelo



SPOT:

Monte Sant'Angelo città della spiritualità Monte Sant'Angelo – city of spirituality







A circa 10 km da Monte Sant'Angelo, immersa nella natura incontaminata, sorge l'Abbazia di Santa Maria di Pulsano. Luogo di monaci, anacoreti e cenobiti, orientali e latini, è un bellissimo esempio di romanico pugliese. Qui dove il tempo si ferma, nel silenzio delle valli, santi uomini si dedicarono alla vita ascetica e contemplativa. Intorno all'Abbazia, infatti, incastonati nella roccia, sono disseminati 24 eremi, collegati tra loro da una rete di stradine e sentieri scoscesi.

Eretta nel VI secolo per volere del monaco-papa San Gregorio Magno, l'Abbazia fu ribattezzata "Santa Maria di Pulsano" da San Giovanni da Matera, che nel suo cammino di fede trovò qui il luogo in cui edificare la casa della Madre di Dio. Dalla testimonianza di vita di San Giovanni Abate nacque l'Ordine degli Eremiti Pulsanesi detti anche gli "Scalzi". L'Abbazia nelle forme attuali, gravemente danneggiate da un sisma nell'anno 1646, fu voluta dal beato Gioele.

Oggi il monastero è custodito dalla nuova comunità monastica di Pulsano.

About 10 km from Monte Sant'Angelo, surrounded by unspoilt nature, stands the Abbey of Santa Maria of Pulsano. Place of monks, hermits and coenobites, Eastern and Latin, is a beautiful example of Romanesque. Here, where time stops, in the silence of the valleys, holy men devoted themselves to the ascetic and contemplative life. Around the Abbey, in fact, embedded in the rock, are scattered 24 hermitages, connected by a network of narrow streets and steep trails.

Built in the sixth century by the monk-Pope St. Gregory the Great, the abbey was renamed "Santa Maria di Pulsano" by St. John of Matera, who in his way of faith here he found the place to build the house of the Mother of God. From the testimony of the life of St. John Abbot was born the Order of the Hermits "Pulsanesi" also known as "Scalzi" that means "Barefoot". The Abbey in its current form, severely damaged by an earthquake in the year 1646, was commissioned by Blessed Joel. Today the monastery is guarded by the new monastic community of Pulsano.



VIDEO:

L'Abbazia e gli Eremi di Santa Maria di Pulsano, dove il tempo si ferma e si ascolta il silenzio *The Abbey and Hermitages of Santa Maria di Pulsano, where time freezes and silence can be heard.*



La chiesa ha un'unica navata che termina in una cavità naturale, che custodisce l'icona della Madonna Odigidria di Pulsano. Al suo interno è conservato uno dei pochi altari bizantini ancora presenti in Italia, consacrato da papa Alessandro III.

L'Abbazia, inoltre, ospita una **biblioteca** di **17 mila volumi** e una scuola di iconografia bizantina.

Nel 2010, l'Abbazia con i suoi eremi si è aggiudicata il primo posto nel censimento del Fondo Ambiente Italiano "I luoghi del cuore da salvaguardare". La Puglia bizantina e cattolica trova in questo luogo, dove la liturgia orientale e quella latina tornano a convivere, la sua culla naturale. Chiunque voglia sperimentare la pace di un luogo fuori dal tempo, troverà qui ciò che desidera.

The church has a single nave ending in a natural cave, which houses the icon of Our Lady Odigidria of Pulsano. Inside is one of the few preserved Byzantine altars still present in Italy, consecrated by Pope Alexander III.

The Abbey, also has a **library** of **17.000 volumes** and a school of Byzantine iconography.

In 2010, the Abbey with its hermitages was awarded the first place in the census of the Italian Environment Fund (F.A.I.) "Places of the heart to be safeguarded". Byzantine and Catholic find in Apulia, especially in this place, where the Eastern liturgy and Latin too, return to live, its natural cradle. Anyone who wants to live the peace of a place out of time, it will find here.



PER INFO, VISITE GUIDATE, OSPITALITÀ: FOR INFO, GUIDED TOURS, HOSPITALITY: tel. +39 0884 561047 - 328 0243496 www.abbaziadipulsano.org



Natura *Nature*







La **natura** a Monte Sant'Angelo regala un percorso emozionale che unisce **terra e mare.**

Il trekking, il bike o l'hiking in Foresta Umbra, lungo i suoi 32 km di sentieri attrezzati, vi guideranno alla scoperta delle Faggete Patrimonio UNESCO. Alle pendici della città si apre un'antica mulattiera, Scannamugliera "Jazzo Ognissanti", un bellissimo sentiero storico naturalistico.

A primavera, tra le valli del territorio di Monte Sant'Angelo, più di 80 varietà di **orchidee spontanee** offrono un colorato spettacolo da scoprire lungo i sentieri della Foresta, del **Bosco Guarto**, nei pressi di **Pulsano** dove, inoltre, è possibile fare trekking negli **Eremi**. Monte Sant'Angelo è anche mare, lasciando la montagna alle spalle, si giunge alla piana di **Macchia**, una distesa di uliveti che incontra un mare cristallino e una costa frastagliata.

Fermatevi qui e lasciatevi trasportare dai suoi profumi e dal canto delle cicale.

nature offers an emotional tour that combines **land and sea**.

In **Foresta Umbr**a 32 km equipped paths, for trekking, cycling or hiking, will lead you to the discovery of the Beech Forest, **UNESCO World Heritage.**

At the bottom of the city there is a mule track, **Scannamugliera**, Jazzo Ognissanti, an amazing historical naturalistic path. In springtime, in the valleys of the area of Monte Sant'Angelo, more than 80 varieties of **spontaneous orchids** offer a colourful show worth of being discovered along the paths of Foresta Umbra, **Bosco Quarto**, nearby **Pulsano**, where you can go for a walking tour in the **Hermitages**.

Leaving the mountain in the back, Monte Sant'Angelo means sea as well; when you arrive in the plain of **Macchia**, an expanse of olive trees meets a crystal-clear sea and a rugged coastline.

Stop here and let the scents and the song of the cicadas take you away.

It is one of the main destinations of



SPOT:

Monte Sant'Angelo città del patrimonio naturalistico Monte Sant'Angelo city of naturalistic heritage



LA CITTÀ DEI DUE SITI UNESCO





Lasciando la montagna alle spalle, percorrendo i tornanti che scavano la roccia, si arriva nella **piana di Macchia**, la **Marina di Monte Sant'Angelo**, dove mare e terra si incontrano per dare vita a un paesaggio mozzafiato.

Distese di **ulivi**, natura aspra e selvaggia, un litorale alto e frastagliato.

Un **angolo di paradiso** tipico della macchia mediterranea, che si spinge fino alla **costa**, da cui si aprono insenature carsiche a picco sul mare.

L'acqua cristallina si colora di mille sfumature, dal verde acqua all'azzurro, per perdersi nell'orizzonte. Lungo la costa, spiagge sabbiose e

Lungo la costa, spiagge sabbiose e rocciose si alternano a caratteristiche calette e spiagge di fine ghiaia. Scendete a Macchia e lasciatevi cullare dolcemente dalle onde del mare, dal profumo inebriante della vegetazione e dal canto delle cicale che risuona lieve tra gli ulivi.

Leaving the mountain behind, along the hairpin bends carving the rock, you will arrive in the **Macchia plain**, the **Monte Sant'Angelo marina**, where the land and sea meet to create a breathtaking landscape.

Olive trees, rough and wild nature, tall and jagged coastline.

A **corner of paradise** typical of the Mediterranean, which goes to the coast, from which there are karstic inlets above the sea.

The **crystal clear water** is colored by a thousand shades, from green to blue water, to get lost in the horizon. Along the coast, rocky and sandy beaches alternate with characteristics coves and beaches of fine gravel. Go downhill to Macchia plain and breath gently by the waves, the heady scent of the vegetation and the song of cicadas resonates mild among olive groves.





Tra marzo e maggio, quando la primavera fa capolino tra le valli del territorio di Monte Sant'Angelo, la natura regala una trama di colori e profumi di fiori preziosi: le orchidee spontanee del Gargano. Più di 80 varietà di orchidee, la più alta concentrazione di specie in Europa, costituiscono un'incredibile ricchezza della flora spontanea del promontorio. Una tavolozza di **colori** dai più brillanti ai più chiari, le forme bizzarre spesso simili a insetti, rendono le orchidee spontanee un fiore unico. Ogni anno numerosi appassionati e visitatori seguono i percorsi delle orchidee, alla scoperta della loro natura straordinaria. Nel territorio di Monte Sant'Angelo si trovano quasi tutte le varietà di orchidee. Si possono ammirare soprattutto nei pascoli radi, nei boschi della **Foresta Umbra** e del Bosco Quarto, nei pressi di Pulsano.



Between March and May, when spring peeping through the valleys of the area of Monte Sant'Angelo, nature gives a plot of colors and scents of precious flowers: wild orchids of Gargano. More than 80 varieties of orchids, the highest concentration of species in Europe, are an incredible abundance of natural flora of the promontory. A palette of colors from the brightest to the most clear, and the bizarre **shapes** often similar to insects.make wild orchids a unique flower. Every year many fans and visitors follow the paths of orchids. to discover their extraordinary nature. In the territory of Monte Sant'Angelo there are almost all varieties of orchids. You can admire especially in sparse pastures, in Umbra Forest and Quarter Wood, near Pulsano.



Scannamugliera "Jazzo Ognissanti" SENTIERO STORICO-NATURALISTICO

HISTORIC NATURE TRAIL

Dalle pendici di Monte Sant'Angelo parte un sentiero storico naturalistico, Scannamugliera. È un'antica mulattiera, spesso inframmezzata da una serie di scalini scavati nella roccia, la "Scala Santa", attraverso cui si arrivava al Santuario di San Michele Arcangelo. Un itinerario sacro tra i più affascinanti, un percorso rupestre che mostra ancora i segni delle antiche attività umane, come dimostrano le tombe contrassegnate dal Santo Sigillo di Cristo. Lungo il cammino, scavata nella roccia del costone destro della valle di Scannamugliera, potrete visitare la suggestiva chiesa Ognissanti, con i suoi affreschi ispirati ai modelli iconografici bizantini: uno stupendo esempio dell'arte pittorica pugliese.

From the slopes of Monte Sant'Angelo is a historical naturalistic path. "Scannamugliera". It's an old muletrack, often punctuated by a series of steps cut into the rock, the "Holv Staircase". that conduct to the Shrine of St. Michael the Archangel. A sacred tour of the most fascinated, a rocky path that still shows signs of ancient human activities, as evidenced by the graves marked with the seal of the Holy Christ, Along the way, carved into the rock of the right ridge of "Scannamugliera Valley", you can visit the charming **church of All Saints**, with its frescoes inspired by the Byzantine iconographic models: a wonderful example of pictorial apulian art.



Enogastronomia Enogastronomy



LA CITTÀ DEI DUE SITI UNESCO





Monte Sant'Angelo regala un viaggio attraverso tutti i sensi.

Quello del gusto è una vera esperienza tra le eccellenze e le tipicità del luogo. Girando per le vie della città lasciatevi guidare dal profumo del **pane**, grandi ruote di crosta dorata e croccante che racchiude all'interno una soffice mollica bianca, frutto di una lunga tradizione che si tramanda da generazioni.

Dalla piana di Macchia, dai suoi ulivi, dalle macine in pietra di antichi frantoi si produce **l'olio**, un'eccellenza dal sapore dolce e dal sentore fruttato che accompagna tanti piatti tipici.

Da un pregiato latte bovino si produce il caciocavallo podolico, presidio Slow Food, un formaggio dal sapore unico. Infine le ostie piene, tra i dolci tipici più noti: croccanti mandorle caramellate con miele, zucchero e cannella racchiuse tra due ostie bianche.

Veri sapori autentici che vi racconteranno un "pezzetto" della storia di guesta città. Monte Sant'Angelo offers a tour through all senses. The experience of taste, among the excellences and specialities of the place, is worth of.

Wandering in the street, let you drive by the smell of the **bread**, big 'wheels' of crispy golden crust with a soft white crumb, fruit of a long tradition passed down from generation to generation. In the plain of Macchia the olive trees with the ancient millstones produce the **oil**, an excellence with a sweet taste and fruity aroma that accompanies lots of typical dishes.

A particular variety of cheese.

"caciocavallo podolico", Slow Food Presidium, with a unique flavour, is made from fine cow milk.

Finally, the filled hosts (wafers), "ostie ripiene", one of the most famous sweets: crispy almonds caramelized with honey, sugar and cinnamon between two white hosts.

Authentic flavours that tell you a little piece of the history of this city.



SPOT:

Monte Sant'Angelo città delle eccellenze gastronomiche Monte Sant'Angelo city of gastronomic excellence





Il pane, eccellenza e vanto della città, è il simbolo della cultura contadina di Monte Sant'Angelo. Mollica bianca e morbida protetta da una sottile crosta dorata. Ingredienti genuini. Profumo intenso. Forma rotonda e generosa. Queste sono le caratteristiche che rendono il pane un prodotto unico e autentico della tradizione gastronomica della città. La lunga e lenta lavorazione, tramandata di generazione in generazione, ci consegna oggi un prodotto la cui fama va oltre i confini territoriali. Simbolo indiscusso dell'alimentazione locale, il pane è anche la base di alcuni dei principali piatti tipici della città: il pancotto e l'acquasale. Lasciatevi guidare dal profumo e gusterete questa imperdibile specialità.



The **bread**, excellence and pride of the city, is the symbol of the peasant culture of Monte Sant'An- gelo. White and soft crumb protected by a thin golden crust, fresh ingredients. Intense aroma. Round and generous shape. These are the features that make the bread a unique and authentic product of gastronomic tradition of the city. The long and slow processing, handed down from generation to generation, give us today a pro- duct that fame goes beyond territorial boundaries. Undisputed symbol of some of the main dishes of the city: the **bread soup and acquasale.** Be guided by the scent and eniov this unmissable specialty.



È la piana di Macchia con i suoi **ulivi**, il suo clima mite, il sole e la vicinanza al mare, a donare al territorio un prodotto dal sapore unico: l'Olio, alimento principe della dieta mediterranea. La sapienza del metodo di coltivazione e di raccolta delle olive fa dell'olio di questo territorio "l'oro verde" di Puglia. Dal sapore generalmente dolce e dal sentore fruttato. l'olio della Piana di Macchia è prodotto soprattutto dalla varietà di ulivo chiamato "ogliarola garganica". Le macine in pietra, gli antichi frantoi, la dedizione dei produttori, si incontrano per far vivere questa straordinaria tradizione del sapore. Non potete lasciare Monte Sant'Angelo senza provarlo.

L'Olio Extravergine di Oliva

The Extra Virgin Olive Oil

It's the plain of Macchia with its olive trees, its mild climate, the sun and the proximity to the sea, to give to this territory a product with unique flavor: oil. main food of the Mediterranean diet. The wisdom of the method of cultivation and harvesting of olives makes the oil of this territory the "green gold" of Apulia. The flavor is generally sweet and the aroma is slightly fruity. The oil of the plain of Macchia is produced mainly by the variety of olive called "ogliarola garganica". Millstones, old mills, the dedication of the producers, meet to bring to life this extraordinary tradition of flavor. You can not leave Monte Sant'Angelo without trying it.



Il Caciocavallo Podolico

The "Podolico" Caciocavallo - Cheese

Da pregiato latte bovino, dalla lavorazione sapiente, dal dosaggio dei tempi, dalla tradizione custodita gelosamente, nasce il Caciocavallo Podolico. È un formaggio stagionato dal gusto intenso e dal sentore di erbe aromatiche, fiori e spezie. Il caciocavallo, presidio Slow Food, si chiama così perché il formaggio, stagionato in grotta, è legato a coppia ed appeso a cavallo di un bastone con una corda di giunchi. L'eccezionalità del Caciocavallo Podolico viene dal latte utilizzato, prodotto in pochissime quantità e solamente in un particolare periodo dell'anno dalle vacche podoliche, una razza bovina rara e confinata in poche aree del meridione. Raccomandato a chi ama i sapori unici.



Tra i dolci tipici della tradizione di Monte Sant'Angelo troviamo le **Ostie Piene:** croccanti mandorle tostate e caramellate con miele, zucchero e cannella, racchiuse tra due ostie bianche. Un dolce semplice dal gusto speziato. La leggenda vuole che sia nato nel Monastero della Santissima Trinità di Monte Sant'Angelo, presso le Monache dell'Ordine di Santa Chiara. Pare che una religiosa abbia lasciato cadere sbadatamente delle **mandorle nel miele** e per recuperarle abbia utilizzato le **ostie Sacre,** preparate per la Comunione. Il risultato fu una vera scoperta.



From prized **milk cow**, from wise processing, the dosage of the times, by tradition, jealously guarded, born the Caciocavallo Podolico. It is a hard cheese with an intense flavor and a hint of herbs, flowers and spices. The Caciocavallo, protected by Slow Food, is so called because this cheese, matured in caves, is tied in pairs and hung astride a stick with a rope of rushes. The exceptionality of Caciocavallo Podolico comes from the particular milk used. produced in very few quantities and only in a particular period of the year from **Podolica cows**, a breed rare and confined to a few areas of the south of Italy. It is recommended for those who love the unique flavors.



Le Ostie Piene

The Ostie Piene Sweet Wafers

Among typical desserts of Monte Sant'Angelo there are the "ostie piene" sweet stuffed wafers: crunchy toasted almonds, caramelized with honey, sugar and cinnamon, enclosed between two white hosts. A simple sweet with spicy taste. Legend says that he was born in the Holy Trinity Monastery of Monte Sant'Angelo, from the Nuns of the Order Of Santa Chiara. It seems that a reli-gious dropped carelessly almonds in honey and she has used to retrieve the consecrated host, prepared for Holy Communion. The result was a real find



IL CALENDARIO ANNUALE DEGLI EVENTI

THE ANNUAL CALENDAR OF EVENTS

IL CALENDARIO ANNUALE DEGLI EVENTI THE ANNUAL CALENDAR OF EVENTS



18 MARZO | MARCH 18 FANOJE DI SAN GIUSEPPE

Enormi cataste di legno infuocate danno il benvenuto alla stagione calda, un rito propiziatorio tra sacro e profano con percorsi enogastronomici ed eventi di musica popolare.

Huge piles of burning wood welcome the hot season/spring-summer. This is a propitiatory rite between the sacred and the profane with food and wine tours and popular music events.

SETTIMANA SANTA | HOLY WEEK

Suggestivi sono i riti e le tradizioni della Settimana Santa nella Città dell'Arcangelo Michele: il culmine è rappresentato dalla emozionante Processione del Venerdì Santo. Inoltre, di notevole interesse, sono i riti del Miserere e del terremoto (il venerdì mattina) e il tradizionale "Sparo della Quarantene" (domenica di Pasqua).

Evocative are the rites and traditions of Holy Week in the City of the Archangel Michael: the climax is represented by the exciting procession of Good Friday. In addition, the rites of the Miserere and the earthquake (on Friday morning) and the traditional "Shot of Quarantene" (Easter Sunday) are of considerable interest.

30 APRILE | APRIL 30 INTERNATIONAL JAZZ DAY

L'International jazz day è stato proclamato dall'UNESCO nel 2011 e si celebra in tutto il mondo il 30 aprile di ogni anno per rendere onore ai valori culturali e sociali di questo genere musicale.

Jazz Day was proclaimed by UNESCO in 2011 and is celebrated around the world on April 30 every year to honor the cultural and social values of this musical genre.



PRIMA SETTIMANA DI MAGGIO | FIRST WEEK OF MAY FESTIVAL MICHAEL

Festival del patrimonio culturale, spirituale, naturale, enogastronomico: una settimana di eventi, incontri, convegni per promuovere il "Dies Festus" dell'Apparizione dell'Arcangelo Michele sul Monte Gargano, l'8 maggio.

Festival of cultural, spiritual, nature, food and wine heritage: a week of events, meetings, conferences to promote the "Dies Festus" of the Apparition of the Archangel Michael on Mount Gargano, on the 8th May.

25 GIUGNO | JUNE 25 MONTE SANT'ANGELO LONGOBARDA | LONGOBARD MONTE SANT'ANGELO

Monte Sant'Angelo il 25 giugno celebra il riconoscimento UNESCO delle tracce longobarde del Santuario di San Michele Arcangelo nel Sito seriale "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)". Notte bianca dei musei, incontri, visite guidate gratuite e appuntamenti per i più piccoli tra gli eventi in programma.

Monte Sant'Angelo celebrates the UNE-SCO recognition of the Lombard traces of the Sanctuary of San Michele Arcangelo in the serial site The Lombards in Italy. Places of power (568-774 AD) ". Among the scheduled events there are: white night of the museums, meetings, free guided tours and appointments for the little ones.

7 LUGLIO | JULY 7 BUON COMPLEANNO FAGGETE UNESCO | HAPPY BIRTHDAY BEECH FORESTS UNESCO

Il 7 luglio si celebra il secondo riconoscimento UNESCO, le faggete vetuste della Foresta Umbra. Il programma - promosso in forte sinergia con l'Ente Parco Nazionale del Gargano - prevede incontri, passeggiate in Foresta, mostre, concerti.

On July 7 there's a celebration in honour of the second UNESCO recognition ancient beech woods of the Umbra Forest/Foresta Umbra recognition is celebrated. The program - promoted in strong synergy with the Gargano National Park Authority - includes meetings, walks in the forest, exhibitions, concerts.

LUGLIO - AGOSTO | JULY - AUGUST MONTE SANT'ANGELO SUMMER FESTIVAL

Nelle calde notti pugliesi, gli 800 metri d'altezza di Monte Sant'Angelo fanno trascorrere serate fresche all'insegna della cultura, della tradizione, del divertimento, del buon cibo. Grandi appuntamenti in programma, come: FestambienteSud (Festival nazionale di Legambiente per il Sud Italia), il Raduno dei Suonatori di Tarantella, la Torre dei Giganti, gli eventi sportivi quali la Corrimonte e a settembre il Rally Porta del Gargano e tanti altri.

In the warm Apulian nights, with 800 meters high of Monte Sant'Angelo, you can enjoy cool evenings full of culture, tradition, fun and good food. Major events scheduled, such as: FestambienteSud (Legambiente National Festival for Southern Italy), the Gathering of Tarantella Players, the Tower of the Giants, sporting events such as Corrimonte and in September the Rally Porta del Gargano and many others.



29 SETTEMBRE | SEPTEMBER 29 FESTA PATRONALE IN ONORE DI SAN MICHELE ARCANGELO PATRONAL FEAST IN HONOR OF SAN MICHELE ARCANGELO

Oltre alle manifestazioni religiose in onore del Santo Patrono, San Michele Arcangelo, la Festa si compone anche di un nutrito cartellone di appuntamenti: dai concerti ai mercatini per le vie del centro, dall'accoglienza ai pellegrini che giungono a piedi dai comuni limitrofi alla suggestiva ed emozionante processione della Sacra Spada di San Michele Arcangelo del 29 settembre.

La settimana prima della Festa, inoltre, il grande appuntamento con il "Corteo storico delle apparizioni di San Michele Arcangelo": centinaia di figuranti inscenano le tre apparizioni dell'Arcangelo Michele sul Monte Gargano.

La settimana che segue la Festa, invece, un altro grande evento: nella prima settimana di ottobre, la Fondazione Apulia Film Commission insieme a MAD (Memorie audiovisive della Daunia) propone il Festival del cinema sui cammini, "Mònde".

In addition to religious events in honor of the Patron Saint, San Michele Arcangelo, the Feast also consists of a large number of appointments: concerts, street-markets in the city centre, welcoming pilgrims who come on foot from neighboring municipalities and evocative and exciting procession of the Sacred Sword of San Michele Arcangelo on 29 September.

Moreover, the week before the festival, the great appointment with the "Historical procession of the apparitions of St. Michael the Archangel" is held: hundreds of people stage the three apparitions of the Archangel Michael on Mount Gargano. The week following the Festival, there's another important event: in the first week of October, the Apulia Film Commission Foundation together with MAD (Audiovisual Memories of the Daunia) proposes the Film Festival on the Paths, "Mònde".

PRIMA SETTIMANA DI NOVEMBRE | FIRST WEEK OF NOVEMBER SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE | EDUCATION WEEK "STORIA, CULTURA, TRADIZIONI TRAMANDATE ALLE NUOVE GENERAZIONI": "HISTORY, CULTURE, TRADITIONS HANDED DOWN TO THE NEW GENERATIONS":

incontri, appuntamenti, "invasioni educative" dove i protagonisti sono gli studenti, gli storici locali, gli Istituti scolastici.

meetings, appointments, "educational invasions" where the protagonists are students, local historians, schools.

DALL'8 DICEMBRE AL 6 GENNAIO | FROM 8 DECEMBER TO 6 JANUARY MONTE SANT'ANGELO CHRISTMAS FESTIVAL

Il programma degli eventi natalizi prevede una rassegna cinematografica per i più piccoli, i mercatini artigianali e la mostra dei presepi artistici al Castello, il Teatro Civile Festival, concerti e teatro, artisti di strada, lirica e gospel, cabaret, laboratori per bambini, i mercatini artigianali nel centro storico.

The program of natural events includes a film festival for the little ones, craft markets and the exhibition of artistic Christimas nativity scene at the Castle, the Teatro Civile Festival, concerts and theater, street artists, opera and gospel, caba-ret, workshops for children, craft markets in the historic center.



PRINCIPALI DISTANZE MAIN DISTANCES

ABBAZIA DI PULSANO | ABBEY OF PULSANO 9 km
FRAZIONE MACCHIA - MARINA DI MONTE SANT'ANGELO
FRACTION/HAMLET MACCHIA - MARINA OF MONTE SANT'ANGELO 11 km
MANFREDONIA 18 km
MATTINATA 18 km
SAN GIOVANNI ROTONDO 25 km
FORESTA UMBRA 31 km
FOGGIA (stazione - railway station) 56 km
VIESTE 60 km
ANDRIA (Castel del Monte) 98 km
BARI (Aeroporto - airport) 125 km
MATERA 180 km
ALBEROBELLO (Trulli) 203 km

COME ARRIVARE HOW TO GET THERE

IN AEREO | BY PLANE BARI (dist. 160 km)

ROMA 429 km

PESCARA (dist. 215 km) IN AUTO O IN AUTOBUS | BY CAR OR BUS

MONT SAINT-MICHEL (Francia) 1930 km

DA BARI _ dopo 130 km uscire a Foggia, proseguire per 55 km **FROM BARI** after 130 km, take the Foggia exit, continue for 55 km **DA NAPOLI** _ dopo 180 km uscire a Foggia, proseguire per 55 km **FROM NAPLES** after 180 km, exit at Foggia, continue for 55 km **DA PESCARA** _ dopo 190 km uscire a Foggia, proseguire per 55 km **from Pescara** _ after 190 km, exit at Foggia, continue for 55 km

IN TRENO | BY TRAIN

DALLA STAZIONE DI FOGGIA | FROM FOGGIA RAILWAY STATION Opzione 1 _ treno per Manfredonia, corriera per Monte Sant'Angelo Option 1 _ train to Manfredonia, bus to Monte Sant'Angelo Opzione 2 _ corriera diretta - Option 2 direct bus Opzione 3 _ corriera per Manfredonia, coincidenza per Monte Sant'Angelo Option 3 _ bus to Manfredonia, connection to Monte Sant'Angelo

ORARI | TIMETABLES: ferroviedelgargano.it e sitabus.it

AVIGLIANA (Sacra di San Michele in Piemonte) 947 km

NUMERI UTILI | *USEFUL NUMBERS:*

Carabinieri | +39 0884561233 Polizia Locale [locale police] | +39 0884566208 Pronto soccorso [first aid] | +39 0884561210 Servizio Taxi | +39 3497912385

VISITE GUIDATE | Guided Tours:

Coop. Ecogargano: 0884.562062 | Proloco - InfoPoint: 0884.565520

Qualcuno ha detto

che nella vita sono gli incontri a cambiarci. Quando incontri qualcuno, iniziamo un viaggio di scoperta

Monte Sant'Angelo è storia, cultura, spiritualità, arte, due Patrimoni riconosciuti

dall'UNESCO, sapori, natura, silenzio.

Questo è

reciproca.

Monte Sant'Angelo: non solo una città da visitare ma soprattutto un incontro da fare.

Someone said that during our life, encounters can change us. When we meet someone. we begin a journey of mutual discovery. Monte Sant'Angelo is history, culture, spirituality, art, two heritage recognized by UNESCO, flavours, nature and silence. A plot that creates something unique. This is Monte Sant'Angelo: not only a city to visit, but especially a meeting to do.











CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO

MUNICIPALITY OF MONTE SANT'ANGELO Si ringrazia | Thanks to: Pasquale Rinaldi e Giosiana Santoro.

COORDINAMENTO COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

COMMUNICATION AND PROMOTION COORDINATION: Pasquale GATTA.

L'ASSESSORE ALLA CULTURA E AL TURISMO

COUNCILOR FOR CULTURE AND TOURISM: Rosa PALOMBA.

IL SINDACO

THE MAYOR:

Pierpaolo d'ARIENZO.

<u>culturaeturismo@montesantangelo.it</u> www.montesantangelo.it

Agosto | August 2021











CONTACT

INFO POINT MONTE SANT'ANGELO LARGO ROBERTO IL GUISCARDO

[tel] +39 0884562062

[@] infopoint@turismomontesantangelo.it

[fb] www.facebook.com/infopointMonteSantAngelo

CONDIVIDI LA TUA ESPERIENZA SUI SOCIAL UTILIZZANDO L'HASHTAG:

SHARE YOUR EXPERIENCE ON SOCIAL MEDIA USING THE HASHTAG:



#LaCittàdeidueSitiUNESCO #ThetwoSitesUNESCOCity

